



Bologna multiethnica ci vivono 150 nazioni

GIANLUIGI BOVINI A PAGINA V



Sotto le Due Torri vivono 150 nazioni

GIANLUIGI BOVINI

ABOLOGNA risiedono quasi 60.000 cittadini stranieri. Per comprendere il diverso significato che questa definizione può assumere è opportuno riflettere su due dati.

Il primo è relativo alle persone che pur non avendo cittadinanza italiana sono residenti a Bologna fin dalla nascita: si tratta di oltre 8.000 individui, in larghissima prevalenza giovani.

Il secondo dato evidenzia invece gli stranieri che risiedono in città da al-

meno dieci anni: sono quasi 12.200 persone, in molti casi giovani, che probabilmente hanno vissuto larga parte della vita nel nostro territorio.

Tenuto conto di come la definizione di straniero possa riflettere storie personali molto differenti sotto il profilo dell'integrazione, vediamo ora la graduatoria delle principali cittadinanze al 31 dicembre 2016, sulla base dei dati tempestivamente diffusi dal Comune di Bologna.

Gli stranieri arrivano a Bologna da oltre centocinquanta paesi, ma le prime venti nazionalità comprendono una quota prevalente di queste persone.

Chi sono i 60mila stranieri che risiedono in città? Ottomila ci sono nati. Più di 12mila sono arrivati da oltre 10 anni



DALL'ASIA: 21.600

Filippine in testa poi Bangladesh Pakistan e Cina

L'ASIA È il secondo continente di provenienza degli stranieri, con oltre 21.600 cittadini residenti.

La nazione più rappresentata sono le Filippine (quasi 5.300 persone), che occupano la seconda posizione nella graduatoria generale. Segue al terzo posto il Bangladesh (4.917) e poi il Pakistan (4.062), la Cina (3.670) e lo Sri Lanka (1.378).

Nelle prime venti posizioni altre due nazioni del continente asiatico, con presenze più contenute: l'India (763) e l'Iran (601).

Da queste sette nazioni proviene il 96% di tutti i cittadini di nazionalità asiatica presenti sul territorio bolognese.

In questo gruppo di popolazione prevalgono i maschi (55%): nelle comunità del Bangladesh e soprattutto del Pakistan la prevalenza maschile è netta e non basta a riequilibrare il rapporto la maggiore presenza femminile fra i cittadini delle Filippine.



DALL'EUROPA: 25.200

Dal vecchio continente 10 mila rumeni

OLTRE il 42% degli stranieri ha in tasca un passaporto europeo: si tratta complessivamente di quasi 25.200 persone, in larga prevalenza donne. Il paese di origine più rappresentato è la Romania, che occupa il primo posto nella graduatoria generale: 9.450 persone residenti a Bologna vengono da questa nazione. Seguono tre paesi europei non comunitari: la Moldova (4.011 cittadini), l'Ucraina (3.736) e l'Albania (2.643). Troviamo poi nella graduatoria delle prime venti nazioni la Polonia (1.099 casi) e infine la Serbia (741). Queste sei nazionalità comprendono l'86% dei cittadini europei residenti a Bologna e la presenza di paesi non comunitari è rilevante.

Spettacolare negli ultimi venti anni la crescita dei rumeni: erano 85 nel 1996, 1.751 nel 2006 e 9.450 oggi. Rapidissima anche la crescita della Moldova e dell'Ucraina, a testimonianza dello stretto legame fra immigrazione e invecchiamento della popolazione: da queste nazioni arrivano in prevalenza donne che assistono gli anziani.



IL MAPPAMONDO

Un ricco mix di culture e religioni

IDATI diffusi da Palazzo d'Accursio evidenziano la grande varietà di provenienze geografiche, culturali e religiose dei cittadini stranieri che in questi ultimi trent'anni hanno scelto di vivere a Bologna. Anche se ci limitiamo alle venti nazioni più rappresentate vediamo come sia ormai presente tutto il mondo, con origini rilevanti da tutti i continenti.

La dinamica con cui si è sviluppato questo fenomeno è stata molto veloce e ha coinvolto larga parte del territorio cittadino, anche se con incidenze e articolazioni differenziate.

Accogliere e inserire queste persone nella vita sociale, culturale ed economica della città è sicuramente una delle sfide più rilevanti che Bologna ha affrontato in questi decenni e dovrà continuare a sostenere nel prossimo futuro.

Il primo elemento da sottolineare è il notevole scarto di questa presenza fra Bologna e gli altri comuni: in città gli stranieri rappresentano oltre il 15% della popolazione mentre nel restante territorio tale valore è ancora inferiore al 10%.



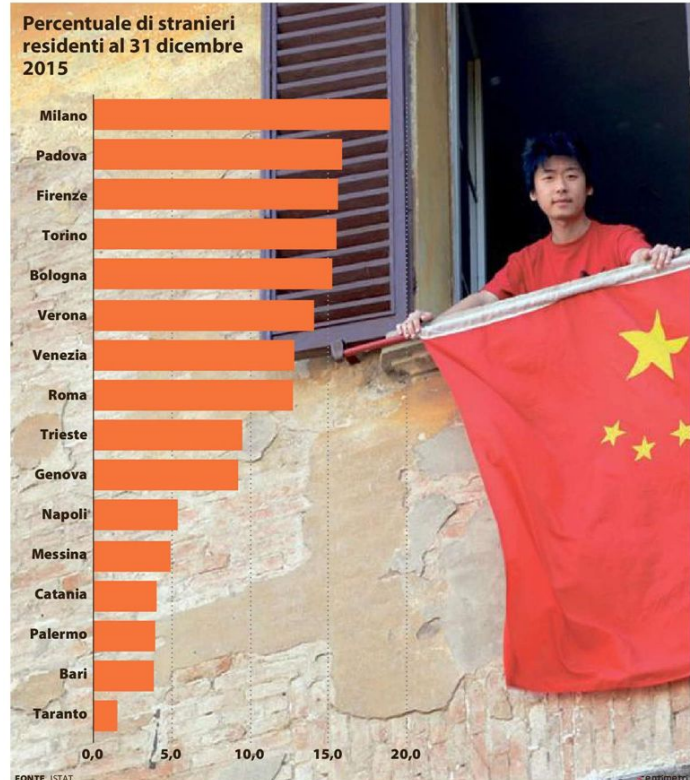
Peso: 1-3%,5-73%

5

CITTÀ METROPOLITANA

Percentuali più basse in provincia

INUMERI aggiornati a fine 2015 evidenziavano nella città metropolitana di Bologna oltre 117.000 stranieri residenti, con un'incidenza sulla popolazione dell'11,6%. A livello dell'intera città metropolitana prevalgono le donne (oltre 63.700) sui maschi (poco più di 53.400). Si conferma l'età media molto giovane degli stranieri (33,4 anni contro i 47,9 degli italiani). Si accentua il peso relativo dei cittadini che provengono da paesi europei comunitari e non comunitari: quasi il 49% degli stranieri viene da queste nazioni, mentre Asia e Africa rappresentano rispettivamente quasi il 26% e più del 21%. Nella graduatoria delle nazionalità il primo posto è occupato dalla Romania, seguita da Marocco, Albania e Moldavia. Al quinto posto troviamo il Pakistan e poi Ucraina, Filippine, Bangladesh, Cina e Tunisia. La graduatoria è diversa da quella di Bologna ma anche in questo caso è rappresentato un arco di provenienze che coinvolge tutto il mondo.



3

DALL'AFRICA: 9.800

Sul podio Marocco, Tunisia e Nigeria Il Perù guida la pattuglia americana

IL CONTRIBUTO dei paesi africani all'immigrazione straniera a Bologna si avvicina a 9.800 persone residenti in città, anche in questo caso con una decisa supremazia maschile. La nazione più rappresentata è il Marocco (oltre 3.900 cittadini), che occupa la sesta posizione nella graduatoria generale. Seguono a molta distanza la Tunisia (1.204), la Nigeria (828), l'Egitto (661), il Camerun

(640) e l'Eritrea (485). Queste sei nazioni comprendono il 79% dei cittadini africani e la restante quota è suddivisa fra altri stati con presenze non rilevanti.

Nella prime venti posizioni della graduatoria generale troviamo infine una sola nazione del continente americano e precisamente il Perù, che occupa l'undicesima posizione con 1.314 cittadini residenti.



Peso: 1-3%,5-73%